



ORIGINALE

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'oro al Merito Civile

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: TARIFFE TARI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2017

L'anno duemiladiciassette, addì 31 (trentuno) del mese di Marzo, nella sede comunale, previ avvisi scritti notificati a tutti i Componenti, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza straordinaria ed in seduta pubblica per le ore 18:00.

IL PRESIDENTE Dr. RAGONI LUCA presiede la seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. LEONCINI PIETRO, che partecipa alla seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

| | | Pres | | | Pres |
|---------------------|-------------------------------|------|-------------------|-----------------------|------|
| 1 | RAGONI LUCA Presidente | SI | 14 | DE PASQUALE FRANCESCO | NO |
| 2 | ZUBBANI ANGELO ANDREA Sindaco | SI | 15 | GIROMELLA FABRIZIO | SI |
| 3 | BARATTINI LUCA | SI | 16 | IARDELLA MARCO | NO |
| 4 | BERGITTO GIUSEPPE | SI | 17 | ISOPPI ENRICO | SI |
| 5 | BIENAIME' CLAUDIA BARBARA | SI | 18 | LAQUIDARA LANMARCO | SI |
| 6 | BOGGI LUCIO | NO | 19 | MARTINELLI MATTEO | SI |
| 7 | BONI CARLO | SI | 20 | MENCONI MASSIMO | SI |
| 8 | BONNI FEDERICO | SI | 21 | MUSETTI MARIA ELENA | SI |
| 9 | BOTTICI CRISTIANO | SI | 22 | POLETTI DAVIDE | NO |
| 10 | BUSELLI LEONARDO | SI | 23 | PUGNANA LUCA | NO |
| 11 | CONSERVA ROBERTO | SI | 24 | SCATTINA GIUSEPPE | NO |
| 12 | CORSI SIMONETTA | SI | 25 | TONARELLI LUCIANO | SI |
| 13 | CRUDELI ROBERTA | SI | | | |
| Totale presenti: 19 | | | Totale assenti: 6 | | |

IL PRESIDENTE Dr. RAGONI LUCA, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Alla seduta sono presenti - senza facoltà di voto - gli Assessori: ANDREAZZOLI GIUSEPPINA, BERNARDI MASSIMILIANO

Su proposta del Presidente vengono nominati scrutatori i Sigg.ri BONI CARLO, BERGITTO GIUSEPPE, BONNI FEDERICO.

OMISSIS

Si passa, quindi, alla discussione dell'argomento in oggetto indicato all'ordine del giorno.

Nel corso della seduta hanno preso posto in aula i consiglieri Scattina, Boggi, Iardella e De Pasquale (presenti n. 23);

Il Presidente Ragoni concede la parola all'Assessore al Bilancio e Risorse Economico – Finanziarie Giuseppina Andreazzoli che illustra la proposta di deliberazione di cui al presente punto 12), congiuntamente ai punti 8), 9), 10) e 11) dell'ordine del giorno;

Lasciano l'aula i Consiglieri Martinelli, Bonni, De Pasquale, Laquidara, Musetti, Bienaimè, Menconi e Scattina (presenti n. 15);

Poiché nessun consigliere chiede di intervenire, il Presidente, dopo aver posto in votazione i punti 8), 9), 10) e 11) dell'ordine del giorno, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto;

Svoltasi la votazione in forma palese per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori, si ottiene il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti n. 15 Votanti n. 15

Voti Favorevoli n. 15 (unanimità) (Ragoni, Sindaco, Barattini, Crudeli, Boggi, Boni, Corsi, Bottici, Buselli, Conserva, Iardella, Tonarelli, Bergitto, Giromella e Isoppi)

La proposta di deliberazione è approvata, pertanto

“““IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 29 aprile 2016, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2016;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 29 aprile 2016, è stato approvato il Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2016;

CONSIDERATO che:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO, altresì, che la lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 ha aggiunto un ultimo periodo al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo che nelle more della revisione del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1. La suddetta previsione è stata estesa alle annualità 2016 e 2017 dal comma 27 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

RICHIAMATO il proprio provvedimento n. 21 del 31.3.2017, dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con il quale è stato approvato il nuovo regolamento della IUC applicabile dal 1 gennaio 2017;

ATTESO che, sulla base di quanto disposto dalla normativa soprarichiamata, con deliberazione n. 23 del 31.3.2017, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2017, redatto dal soggetto gestore del ciclo dei rifiuti, Amia Spa, comprendente i costi di Amia stessa, del Cermec e del Comune di Carrara;

ATTESO inoltre che, sulla base del citato piano finanziario, il costo complessivo del servizio relativo alla gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 2 del DPR 158/1999 ammonta, per l'anno 2017, ad € 13.951.190,16;

VERIFICATO che le categorie di utenti stabilite con il richiamato, nuovo regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con la già citata delibera del C.C. n. 21 del 31.3.2017, sono coerenti a quanto disposto dal predetto Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 666 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è fatta salva l'applicazione del Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione ed Igiene dell'Ambiente (Tefa) di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia;

VISTA la nota via mail 13 marzo 2017, agli atti dell'ufficio, con la quale l'Amministrazione Provinciale ha comunicato che nell'esercizio finanziario in corso non apporterà variazioni all'aliquota Tefa già in vigore nel 2016, pari al 5%; pertanto, tale aliquota si applicherà anche nel 2017;

VERIFICATA la necessità di individuare la percentuale di ripartizione dei costi totali del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti da attribuirsi, rispettivamente, alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche;

DATO ATTO che, ai sensi del DPR 158/1999, le utenze domestiche sono suddivise in fasce a seconda del numero dei componenti del nucleo familiare (da 1 componente a 6 e oltre), mentre le categorie delle utenze non domestiche sono 31, come meglio dettagliate dal DPR 158/1999 e dal nuovo Regolamento Comunale sulla IUC approvato con la più volte citata deliberazione del C.C. n. 21 del 31.3.2017 ed applicabile dal 01.01.2017;

RITENUTO quindi di stabilire, in sede di determinazione delle tariffe Tari per l'anno d'imposta 2017, la ripartizione percentuale dell'ammontare del costo totale del servizio di cui al Piano Finanziario approvato con delibera del C.C. n. 23 del 31.3.2017, nella misura del 65,30% per le utenze domestiche e del 34,70% per le utenze non domestiche, coerentemente con quella già stabilita in sede di determinazione delle tariffe Tarsu applicate negli anni d'imposta 2010, 2011 e 2012 e con le tariffe Tares e Tari applicate negli anni d'imposta 2013 (Tares) e negli anni d'imposta 2014, 2015 e 2016 (Tari);

RILEVATO che, ai fini della determinazione delle tariffe della Tari attribuibili alle diverse tipologie di utenza, occorre individuare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd necessari per la determinazione sia della parte fissa che della parte variabile della tariffa relativa alle utenze domestiche e non domestiche, tenuto conto di quanto disposto dal DPR 158/1999 e delle ulteriori opportunità di graduazione delle tariffe di cui al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'art. 2, comma 1, legge n. 68 del 2014, e dall'art. 1, comma 27 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

RITENUTO infine di procedere alla definizione dei coefficienti di cui sopra, e delle conseguenti tariffe per l'anno 2017;

SENTITI gli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale;

VISTA la relazione tecnica, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, contenente tutti i dati, i criteri e le motivazioni utilizzati per l'elaborazione delle tariffe Tari 2017 del Comune di Carrara (All. A);

VERIFICATO che le agevolazioni poste a carico del bilancio comunale ai sensi dell'art. 1 comma 660, della legge 147/2013, stimate in € 390.000,00, trovano copertura su apposito capitolo del bilancio comunale (cap. 01041.04.0100);

CONSIDERATO, infine, che il comma 28 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, così come modificato dall'art. 1, comma 42, lettera a) della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, dispone che anche per l'anno 2017 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015; il predetto divieto non si applica alla Tari, alle entrate non tributarie ed agli enti locali che deliberano il predissesto ovvero il dissesto;

VISTO:

- l'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, che dispone che i regolamenti devono essere approvati entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000 che dispone che le tariffe, le aliquote ed i regolamenti devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di approvazione;
- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;

- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- la Legge di Stabilità per l'anno 2017, n. 232 del 11.12.2016, art. 1, comma 454, con la quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 è stato differito al 28 febbraio 2017;
- il decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 19, con il quale, all'art. 5, comma 11, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2017 e, conseguentemente, è stato abrogato il citato comma 454 dell'art. 1 della legge n. 232 del 11.12.2016;

VISTO il parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare 6[^], espresso nella seduta del 28.3.2017;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dai Sigg.ri Turillazzi Marco e Motroni Enrico membri del Collegio dei Revisori dei Conti, posto in allegato al presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Fiscalità Locale/Innovazione Tecnologica/Servizi alle imprese e turismo Guirardo Vitale, e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari/Società Partecipate Stefano Pennacchi in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, posti in allegato al presente atto;

DATO ATTO che i Consigli dei Cittadini e delle Cittadine sono stati coinvolti ed informati, tramite la partecipazione dei presidenti alle sedute della competente Commissione Consiliare 6[^], nella definizione del piano tariffario Tari in approvazione, così come previsto dall'art. 13, lett. b) del vigente "Regolamento disciplinante l'istituzione ed il funzionamento dei Consigli dei cittadini e delle Cittadine";

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446 del 1997;

VISTO l'art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

D E L I B E R A

per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

1) di approvare per l'anno 2017, ai sensi delle normative vigenti, i coefficienti di produzione dei rifiuti e le tariffe nelle misure che seguono:

Coefficienti produzione e tariffe Tari per le Utenze domestiche, al netto del tributo Prov.le Tefa pari al 5%

| Nuclei Familiari | Coeff. Ka | Coef. Kb | Tariffa Pf | Tariffa Pv |
|------------------|-----------|----------|------------|------------|
| 1 componente | 0,86 | 0,65 | 1,94034 | 44,75878 |
| 2 componenti | 0,94 | 1,75 | 2,12084 | 120,50440 |
| 3 componenti | 1,02 | 2,10 | 2,30133 | 144,60529 |
| 4 componenti | 1,10 | 2,40 | 2,48183 | 165,26318 |

| | | | | |
|----------------------|------|------|---------|-----------|
| 5 componenti | 1,17 | 2,90 | 2,63976 | 199,69301 |
| 6 componenti e oltre | 1,23 | 3,40 | 2,77514 | 234,12284 |

Coefficienti produzione e tariffe Tari per le UtENZE non domestiche al netto del tributo provinciale TEFA pari al 5%

| Categorie | Coeff. Kc | Coeff. Kd | Tariffa Pf | Tariffa Pv | Tariffa |
|--|-----------|-----------|------------|------------|----------|
| Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,52 | 4,82 | 2,10315 | 1,75350 | 3,85665 |
| Cinematografi e teatri | 0,45 | 4,10 | 1,82003 | 1,49312 | 3,31315 |
| Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 0,48 | 4,40 | 1,92114 | 1,60237 | 3,52351 |
| Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi | 0,78 | 7,12 | 3,15472 | 2,59293 | 5,74765 |
| Stabilimenti balneari | 0,61 | 6,10 | 2,46109 | 2,22147 | 4,68255 |
| Esposizioni, autosaloni | 0,50 | 4,50 | 2,02387 | 1,63879 | 3,66266 |
| Alberghi con ristorante | 1,45 | 13,50 | 5,86252 | 4,91637 | 10,77889 |
| Alberghi senza ristorante | 1,02 | 9,39 | 4,12540 | 3,41961 | 7,54501 |
| Case di cura e riposo | 0,89 | 8,21 | 3,59962 | 2,98988 | 6,58949 |
| Ospedali | 1,26 | 11,61 | 5,09608 | 4,22807 | 9,32416 |
| Uffici, agenzie, studi professionali | 1,22 | 11,23 | 4,93430 | 4,08787 | 9,02217 |
| Banche e istituti di credito | 0,80 | 7,00 | 3,23965 | 2,54923 | 5,78888 |
| Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 1,07 | 9,86 | 4,32763 | 3,58895 | 7,91657 |
| Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenza | 1,20 | 11,03 | 4,85341 | 4,01685 | 8,87027 |
| Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ed ombrelli, antiquariato | 0,84 | 7,28 | 3,40143 | 2,65120 | 6,05263 |
| Banchi di mercato beni durevoli | 1,34 | 12,27 | 5,39942 | 4,46661 | 9,86603 |
| Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | 0,98 | 9,00 | 3,96362 | 3,27758 | 7,24120 |
| Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 0,87 | 6,80 | 3,53086 | 2,47639 | 6,00725 |
| Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 1,07 | 8,02 | 4,34664 | 2,92069 | 7,26732 |
| Attività industriali con capannoni di produzione | 0,61 | 5,57 | 2,44693 | 2,02664 | 4,47356 |
| Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,66 | 6,05 | 2,64915 | 2,20326 | 4,85242 |
| Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 3,25 | 29,93 | 13,14466 | 10,89977 | 24,04443 |
| Mense, birrerie, hamburgerie | 2,67 | 24,60 | 10,79885 | 8,95871 | 19,75756 |
| Bar, caffè, pasticceria | 2,45 | 22,55 | 9,90905 | 8,21215 | 18,12120 |
| Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 2,00 | 18,00 | 8,09307 | 6,55515 | 14,64822 |

| | | | | | |
|--|------|-------|----------|----------|----------|
| Plurilicenze alimentari e/o miste | 1,92 | 17,60 | 7,74524 | 6,40948 | 14,15472 |
| Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 3,38 | 31,12 | 13,68663 | 11,33313 | 25,01976 |
| Ipermercati di generi misti | 1,80 | 16,50 | 7,28012 | 6,00889 | 13,28901 |
| Banchi di mercato generi alimentari | 5,03 | 46,25 | 20,34389 | 16,84311 | 37,18700 |
| Discoteche, night club | 1,29 | 11,82 | 5,19720 | 4,30273 | 9,49993 |
| Bed and Breakfast | 0,60 | 5,46 | 2,40648 | 1,98840 | 4,39488 |

2) di dare atto che per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 30%;

3) di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nell'aliquota del 5% stabilita dalla Provincia di Massa Carrara;

4) di dare atto che le tariffe di cui al presente provvedimento entrano in vigore con decorrenza 01.01.2017;

5) di demandare al Settore Fiscalità Locale/Innovazione tecnologica/Servizi alle imprese e turismo la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze ed ogni altro adempimento di legge.””””

Con separata votazione, in forma palese, per alzata di mano, ad unanimità di voti, espressi dai componenti il Consiglio presenti, la deliberazione viene dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

I resoconti degli interventi sono riportati integralmente nel verbale della seduta ricavata dalla registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
RAGONI LUCA

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione in data _____

è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. al n. _____

Carrara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il termine decorso di giorni dieci dalla data di pubblicazione all'Albo,

dal _____

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'organo deliberante

Carrara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

Ai fini della pubblicazione on line le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993.